DELIBERA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE



DELIBERA N. 34 DEL 4.12.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE GUIDE REGIONALI ATTIVITÀ CLOWN DOTTORI E OPERATORI DEL SORRISO

Il giorno 4 dicembre 2023, il Consiglio Direttivo Regionale del Comitato Regionale CRI MARCHE, regolarmente costituito;

VISTO lo Statuto dell'associazione della Croce rossa Italiana registrato in Roma il 04/01/2016 nr.

50 serie 1T repertorio nr. 3132 Raccolta nr. 2134;

VISTO il Decreto legislativo nr. 178 del 28/09/2012 di riorganizzazione dell'Associazione della

Croce Rossa a norma dell'art.2 della legge nr.183 del 01/01/2010 e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore";

VISTO il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;

VISTA la delibera del CDN n. 137 del 18 ottobre 2019 che approvava le "Linee Guida attività di

Clownerie";

CONSIDERATA la coerenza delle Linee Guida Regionali elaborati dal referente regionali con le Linee

Guida nazionali suddette;

PRESO ATTO delle osservazioni emerse nella seduta

Con i poteri conferiti dallo Statuto all'unanimità

DELIBERA

di approvare le "Linee Guida Regionali Attività Clown Dottori e Operatori del Sorriso", allegato 1, che costituisce parte integrante della presente delibera.

Di dare atto che copia della presente delibera è trasmessa al Segretario Regionale.

Di trasmettere la presente delibera al Presidente Nazionale, al Consiglio Direttivo Nazionale e al Segretario Generale.

Di dare atto che la presente delibera è pubblicata sul sito istituzionale del Comitato Regionale, sezione "Trasparenza".

Il Segretario verbalizzante

Linee guida Regionali Attività Clown Dottori e Operatori del Sorriso

Articolo 1 Oggetto

Le presenti linee guida regionali recepiscono le linee guida nazionali attuali (delibera n. 137 ottobre 2019) e gli aggiornamenti che di esse saranno forniti a livello nazionale. Le linee guida nazionali costituiscono il punto di riferimento per l'attività di clownerie, queste invece hanno il solo scopo di facilitare l'organizzazione pratica dell'attività, al fine di coordinare gli interventi sull'intero territorio regionale per le attività del Gruppo Clown Regione Marche.

Articolo 2 Tavolo Regionale

Il Tavolo Regionale è costituito per le attività di clownerie da:

- delegata/o Regionale Attività Sociali;
- dalla/dal Referente Regionale delle attività di clownerie, sentito il gruppo clown e nominato dal Consiglio regionale, su proposta del Delegato Regionale Attività Sociali;
- fino a quattro volontari CRI, tra gli operatori dell'attività clown, quali referenti degli ambiti di lavoro che concernono l'attività di clownerie (di entrambi i sessi e 1 appartenente all'area giovani), nominati dal Presidente del Consiglio Regionale CRI, su proposta del Referente Regionale delle attività di clownerie;
- può essere nominato un referente esperto dei canali di comunicazione.

Il Tavolo Regionale può avvalersi, su invito del Referente Regionale delle attività di clownerie, della partecipazione di figure esterne/interne esperte e/o utili in base agli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni, senza limiti numerici.

Articolo 3 Compiti del Tavolo

Il Tavolo Regionale ha il ruolo di:

- collaborare con il Consiglio Regionale e con le figure di riferimento di Area delle Attività Sociali nell'individuazione e realizzazione degli obiettivi di area;
- proporre, in accordo con gli ambiti di intervento indicate nelle linee guida nazionali, attività sociali progettate sulla base delle esigenze del territorio di riferimento;
- gestire il gruppo Clown Marche (di seguito Gruppo) guidandone l'attività ispirandosi ai principi delle linee guida nazionali;
- monitorare semestralmente il numero di ore e la tipologia dei servizi svolti dal gruppo Clown Marche attraverso report riassuntivi;
- raccogliere l'elenco degli accordi/convenzioni con le strutture

- mettersi a disposizione, in caso di emergenza, del Delegato Regionale per le Attività di Emergenza, per il supporto nelle decisioni operative inerenti l'attivazione del Gruppo;
- mantenere aggiornato l'albo regionale delle figure formate (Clown Dottori e Operatori del Sorriso attivi o che hanno superato con esito positivo il colloquio finale di valutazione);
- redigere una relazione annuale sulle attività svolte dal Gruppo. La relazione deve essere consegnata al Presidente del Comitato Regionale CRI ed al Referente Nazionale alle attività di clownerie entro il mese di febbraio dell'anno successivo;
- proporre e organizzare incontri formativi e di aggiornamento per il Gruppo.

Tutte le attività saranno realizzate in un'ottica inclusiva e trasparente.

Articolo 4 Referenti locali

I referenti di zona per la Clownerie, nominati dal Presidente Locale, sentito il gruppo clown locale, in accordo con la/il Referente Regionale, devono far parte del gruppo clown locale ed essere soci attivi di CRI. I referenti di zona coordineranno i volontari Clown Dottori e ODS del proprio Comitato. Nelle realtà locali in cui i referenti non sono stati regolarmente nominati dai presidenti/Commissari, è il Tavolo Regionale con il nulla osta dei Presidenti, ad individuare i volontari che possono svolgere tale funzione. I referenti locali, in accordo con il Tavolo Regionale si organizzano a livello di Comitato e/o di Comitati limitrofi ove è possibile svolgere attività in modalità continuativa.

Articolo 5 Convenzioni /modalità attuative

Le convenzioni con le strutture in cui i clown prestano servizio, saranno stipulate dal Presidente del Comitato Locale interessato sentito il Referente Regionale che avrà consapevolezza delle reali risorse umane sulle quali poter pianificare interventi duraturi.

Il Tavolo Regionale potrà stipulare autonomamente convenzioni o accordi in caso di inoperosità dei comitati locali.

Articolo 6 Percorso formativo inziale

La formazione del Volontario-Clown di CRI si articola come riportato nelle linee guida nazionali al paragrafo "formazione" e successive modifiche.

Articolo 7 Compiti del Clown Tutti i volontari CRI appartenenti al Gruppo sono tenuti a conoscere approfonditamente ed applicare le linee guida nazionali e ad attenersi scrupolosamente a quanto indicato nei punti "estetica del personaggio clown" e "norme igieniche".

Articolo 8 Mantenimento della qualifica

Al fine del mantenimento della qualifica ogni Clown Dottore e Operatore del Sorriso dovrà mantenere attiva la sua presenza all'interno del Gruppo clown svolgendo servizio diretto o indiretto utile al sostegno dell'attività regionale del Gruppo.

Nei casi di momentanea impossibilità del singolo alla partecipazione ai servizi e/o iniziative inerenti l'attività e, in ogni caso, per assenze complessive superiori ad un anno, dovrà essere effettuato un colloquio con gli psicologi di riferimento per il rientro alle attività di servizio dirette.

Ogni singolo volontario clown avrà il dovere di comunicare semestralmente al referente regionale e al proprio Presidente di Comitato le proprie possibilità e disponibilità in relazione all'attività di clownerie.

La cancellazione dall'albo degli operatori (come riportato nelle linee guida), può essere decisa esclusivamente dal Presidente dei Comitato di riferimento nel caso in cui esista una appurata indisponibilità del Volontario Clown a rientrare nei compiti dell'attività.

Articolo 9 Attività del Clown

I clown possono operare, indipendentemente dalla provincia di appartenenza, in ogni struttura convenzionata della regione. Le attività particolari e/o fuori Regione seguono regolamenti specifici e sono coordinate a livello Nazionale. Come detto nelle linee guida le attività si svolgono prevalentemente nelle strutture sanitarie, ma anche in caso di calamità naturali, nelle maxi emergenza, nelle scuole, nelle carceri, nei centri di accoglienza, nelle missioni civili di pace ed in qualsiasi altro luogo o situazione di vulnerabilità dove sia necessario ed opportuno l'intervento.

Articolo 10 Incontri con psicologi (Supervisione)

Gli incontri periodici e costanti con gli psicologi si tengono quando possibile con cadenza mensile ed in presenza.

Gli incontri devono avere luogo a rotazione nel territorio regionale per agevolare il mantenimento dell'unità del gruppo. Nel caso in cui non sia possibile partecipare alla supervisione e/o per effettive esigenze di salute o lavoro dei Volontari clown e previa autorizzazione degli psicologi, gli incontri possono anche essere svolti in modalità remota e/o potrà essere consentita la partecipazione come uditori ai Volontari impossibilitati alla presenza fisica.

In generale la figura del Volontario Clown è tenuta a partecipare agli incontri con gli psicologi.

Gli psicologi hanno il compito di supportare l'attività del Gruppo e creare uno spazio di confronto ed elaborazione sui servizi svolti.

Articolo 11 Esperto dei canali di comunicazione

Il Tavolo, individuati gli strumenti d'informazione e comunicazione più idonei e funzionali al gruppo, propone al Presidente Regionale (che provvederà alla nomina), il volontario per il coordinamento, la gestione e il controllo degli strumenti di comunicazione interna ed esterna (Es.: chat di gruppo, pagina Facebook dei Clown Dottori e Operatori del Sorriso CRI Marche, etc...).

L'attività pubblica dovrà essere coordinata con il referente regionale Marche alla comunicazione.

Articolo 12 Partecipazione ai servizi

Ai sensi del vigente regolamento dei volontari, le attività e gli spostamenti necessari devono essere autorizzati dai Presidenti/Commissari dei Comitati Locali.

Per tale motivo, con lo scopo di semplificare le procedure, il Tavolo Regionale, che approva le attività, richiede ai Presidenti/Commissari dei Comitati Locali un nulla osta con valenza annuale per i volontari abilitati, in modo che possano spostarsi più facilmente ed operare nel territorio regionale, o comunque una forma agevolata con una autorizzazione informale eventualmente anche telefonica, salvo attività speciali e improvvise per le quali i nulla osta debbano essere confermati.

Articolo 13 Modifiche

Eventuali modifiche alle presenti linee guida possono essere suggerite dal gruppo clown e proposte dal Tavolo regionale al Consiglio Regionale per l'approvazione.